



The European Grouping of Territorial Cooperation
Gruppo europeo cooperazione territoriale
Evropsko združenje za teritorialno sodelovanje

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023

Gorizia, 29 aprile 2021

Sommario

1. INTRODUZIONE	3
2. ATTIVITÀ 2021	5
Progetto Isonzo-Soča	5
Progetto Salute-Zdravstvo	6
Capitale europea della Cultura 2025	8
Progetto Cyclewalk	9
Progetti B SOLUTIONS	9
Comunicazione e promozione	10
Zona economica speciale europea	10
Bike sharing transfrontaliero	10
Candidatura congiunta a ECOS 2022 (European community of sport 2022)	11
Attività svolte dal Segretariato permanente e dall'Organismo intermedio	11
3. Nuovo periodo di programmazione europea 2021-2027	13
4. Bilancio di previsione 2021-2023	15
5. Gestione dei rischi e delle opportunità	20
Rischi	20
Opportunità	21

1. INTRODUZIONE

La crisi causata da COVID-19, che dura oramai da più di un anno, ha avuto un impatto drammatico per tutti i Paesi dell'Unione europea e non solo. La chiusura della frontiera e dei luoghi di transito hanno comportato un'ulteriore limitazione al movimento dei cittadini dei nostri territori aggravando le conseguenze sociale ed economiche di una parte significativa della popolazione. In un momento storico in cui il processo di costruzione della città unica e dei suoi organismi comuni appariva irreversibile tali limitazioni hanno costituito elemento di smarrimento ed apprensione per molti, che hanno per diverse settimane temuto che le lancette dell'orologio della storia fossero state irrimediabilmente spostate indietro.

In tutto il periodo di *lockdown* come nei periodi di limitazioni parziali il GECT GO ha continuato le proprie attività, sia amministrative che progettuali. L'impegno della struttura e dei soggetti che collaborano nell'attuazione delle attività progettuali ha consentito di evitare non solo lo stop forzato delle attività, comunque caratterizzate dalle difficoltà intrinseche causate dalla necessità di adattare l'azione alle misure di mitigazione del rischio di diffusione del COVID-19, ma anche di sperimentare modalità di lavoro nuove. Le attività progettuali, quindi, sono continuate, ove possibile; alcune sono state adattate proseguendo *on-line*, altre hanno subito revisioni o rallentamenti. Il massimo impegno è stato profuso proprio per mantenere in essere tutte le azioni necessarie a garantire il corretto proseguimento e realizzazione dei progetti transfrontalieri nonché a garantire l'operatività del GECT GO nel suo complesso.

In queste mutate condizioni si è rivelata vincente la struttura dell'Ente che, con il suo personale proveniente da ambedue le parti dell'ex confine e l'alto tasso di digitalizzazione, ha potuto con la propria flessibilità e con le proprie conoscenze garantire continuità all'azione amministrativa e progettuale.

Si pone ora la necessità di ripensare il futuro in una nuova prospettiva, con la consapevolezza che la pandemia ha radicalmente cambiato le circostanze in cui opera il GECT GO e che le sue ripercussioni saranno a medio-lungo termine. Il periodo incerto ha però messo in rilievo la capacità di resilienza del GECT GO, che ha continuato con impegno alla realizzazione dei progetti ITI transfrontalieri e la candidatura vincente di Nova Gorica e Gorizia a Capitale europea della Cultura 2025.

Il 2021 inizia dove finiscono due lunghi e importanti percorsi intrapresi negli anni passati ed affrontati proprio durante il periodo pandemico:

- la conclusione dei lavori sulla passerella sul fiume Isonzo a Salcano, secondo – e particolarmente significativo - investimento infrastrutturale che il GECT GO, soggetto di diritto italiano, effettua in Slovenia nell'ambito dell'ITI come beneficiario unico.
- la vittoriosa conclusione della procedura di candidatura a Capitale europea della cultura 2025, che ha impegnato direttamente il GECT GO nel 2019 e nel 2020

Questi importanti traguardi non fanno che confermare il nostro nuovo modo di leggere ed osservare il territorio transfrontaliero, di pianificarlo e di gestirlo: fino a ieri si è sempre sentito parlare di mio e di tuo... oggi questi investimenti e queste vittorie sono nostri. Significa che non sono né italiani né sloveni quanto piuttosto espressione concreta della nostra città unica transfrontaliera.

E sono, allo stesso tempo, il punto di partenza nel 2021 per la conclusione dei progetti ITI nei tempi richiesti dal Programma e la base dalla quale iniziare la strutturazione e attuazione della Capitale europea della cultura 2025 e la costruzione della nuova strategia che consenta di attrarre nuove fonti di finanziamento europeo.

L'anno in corso è infatti il momento di transizione tra i settenni delle Programmazione europea 2014–2020 e 2021–2027, dove il GECT GO dovrà consolidare il credito accumulato quale soggetto capace di incidere sulla scrittura dei nuovi/innovativi programmi. La rivisitazione dei Comitati permanenti del GECT GO attuata tra il 2018 e il 2020 permetterà di rivedere gli obiettivi strategici che faranno da guida per la revisione del Piano strategico approvato dall'Assemblea nel 2013 alla luce delle nuove indicazioni che l'Europa offre ai propri membri per il Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027.

Dal punto di vista gestionale, nel 2021 viene confermata la posta a bilancio per il Direttore il cui ruolo è attualmente svolto in convenzione con Informest, e per la figura del Vicedirettore con delega ai progetti ITI, con la previsione che venga confermato anche il personale dell'Ufficio organismo intermedio (UOI) con la riconferma del personale messo a disposizione dei comuni e operativi nel GECT GO. Viene inoltre proposto di avviare il processo di stabilizzazione del personale ove compatibile con le previsioni normative e con la disponibilità finanziarie al fine di garantire continuità dell'azione amministrativa relativamente alla struttura propria dell'Ente.

Il bilancio preventivo, pertanto, rispecchia l'impostazione attivata già nei precedenti anni, che vede i contributi dei tre Comuni coprire il costo dell'UOI, del direttore, del vicedirettore e delle spese generiche della struttura, mentre gli affidamenti e le esternalizzazioni necessarie all'attuazione progettuale ed il personale dipendente nonché stabilizzato vengono spesi totalmente sul finanziamento dell'ITI e sugli ulteriori progetti attivati. Il personale dei tre comuni associati rimarrà come punto di raccordo operativo per le attività correnti del Segretariato permanente che opera ai sensi dell'art. 8 comma 3 dello Statuto, svolgendo funzioni di segreteria della direzione, coordinamento territoriale e comunicazione.

2. ATTIVITÀ 2021

Come noto, i due progetti ITI, cardini della Strategia del GECT GO, sono stati approvati il 22/2/2017 da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Italia-Slovenia mentre il conseguente Contratto di concessione del Finanziamento tra l'Autorità di Gestione e GECT GO come beneficiario unico per l'attuazione dei progetti dell'investimento territoriale integrato (ITI), è stato sottoscritto in data 3 maggio 2017. Ciò ha consentito l'avvio delle attività progettuali nell'estate del 2017 e la richiesta dell'anticipo del 5% del contributo, che ha consentito al GECT GO di avere la liquidità necessaria per la prima fase attuativa.

In data 09/11/2020 il Comitato di Sorveglianza ha approvato la proroga della durata dei due progetti ITI, il cui nuovo termine di conclusione è fissato al 30/06/2022, nonché le modifiche del piano finanziario, della scheda di progetto e dell'allegato II Cronoprogramma di spesa e rendicontazione al Contratto di finanziamento.

Progetto Isonzo-Soča

A seguito della decisione dell'Assemblea del GECT GO di data 11 maggio 2018 di suddividere le opere infrastrutturali del progetto Isonzo-Soča in 4 lotti, nel corso del 2021 le attività saranno le seguenti:

Lotto 2. Passerella sull'Isonzo presso Salcano e percorso ciclistico di collegamento con la ciclabile Solkan-Plave

La conclusione dei lavori è prevista per il 14/05/2021. Si ritiene strategico organizzare l'inaugurazione della passerella in autunno, in modo da permettere al Comune di Nova Gorica di concludere la costruzione, con fondi propri, del collegamento alla pista ciclabile sul lato destro del fiume. Inoltre, si ritiene che a settembre la situazione epidemiologica da Covid-19, in seguito alle vaccinazioni, possa essere più mite e permettere un evento di maggiore portata.

Lotto 3. Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato (dal parco sportivo di Solkan, attraverso via degli scogli e via Kolodvorska pot, attraverso la piazza Europa/Transalpina, fino alla Erjavčeva cesta)

Si prevede che, a seguito dell'ottenimento di tutti i pareri degli enti sloveni, il progetto esecutivo verrà sottoposto a verifica. In seguito alla validazione, si prevede l'approvazione da parte del Comune di Gorizia

del progetto esecutivo e dei piani di frazionamento. Si procederà quindi all'esproprio delle aree interessate e a bandire la gara per i lavori. Prima dell'inizio dei lavori si procederà con la bonifica bellica.

Lotto 4. Realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili lungo l'Isonzo da via degli scogli a Parco Piuma e fino a Straccis e lungo l'asse trasversale dal Parco Piuma a via San Gabriele

In seguito alla validazione del progetto esecutivo, si prevede l'approvazione da parte del Comune di Gorizia del progetto e dei piani di frazionamento. Si procederà quindi all'esproprio delle aree interessate e a bandire la gara per i lavori. Prima dell'inizio dei lavori si procederà con la bonifica bellica.

Progetto Salute-Zdravstvo

Riflettendo gli ambiti socio-sanitari degli enti attuatori (l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 - Bassa Friulana-Isonzo (oggi ASUGI), l'Ospedale di Šempeter - Splošna bolnišnica "Dr. Franca Derganca" Nova Gorica, la Casa della Salute- Zdravstveni dom Nova Gorica, l'Ospedale Psichiatrico Psihiatrična bolnišnica Idrija e i dipartimenti dei servizi sociali dei tre comuni), il progetto Salute-Zdravstvo si articola in 5 azioni:

1) Attivazione di un sistema di prenotazione unico transfrontaliero (CUP),

A conclusione dei test degli informatici, il sistema che permetterà la prenotazione e l'erogazione dei servizi congiunti sarà attivo.

2) Presa in carico dei giovani con problemi di salute mentale e reinserimento socio-lavorativo, sulla base dei modelli europei più innovativi.

Le attività dei budget di salute che sono partite con gennaio 2020 si concluderanno a novembre 2021.

Nel mese di maggio si concluderanno i lavori al piano terra dello Skupnosti center di Nova Gorica dove ci saranno degli spazi dedicati al lavoro dell'equipe congiunta transfrontaliera. La creazione del centro sloveno per la salute mentale si inserisce nella ristrutturazione dello Skupnostni center di Nova Gorica. Il piano terreno verrà dedicato all'Infopoint e al Centro di salute mentale, il 1. e 2. piano saranno dedicati ad altre azioni legate alla tutela sociale.

3) Diagnosi precoce e trattamento dei bambini affetti dal disturbo dello spettro autistico.

Nel 2021 l'equipe medica transfrontaliera continuerà con il trattamento dei bambini con il metodo ESDM. Nella prima metà del 2021 i componenti della Task force hanno ottenuto le licenze per il trattamento con il metodo ESDM.

4) Presa in carico delle donne con gravidanza fisiologica, attivando nuovi servizi innovativi transfrontalieri congiunti basati sulle buone pratiche europee.

Nel 2020 le attività in piscina sono state sospese a causa dell'emergenza e la conseguente chiusura dei confini. Le attività dei gruppi di supporto con l'ostetrica e la ginnastica per gestanti si sono trasferite in modalità telematica per poter proseguire anche durante il periodo di emergenza. L'evolversi della situazione epidemiologica nel 2021 decreterà le modalità di sviluppo delle attività per l'anno corrente.

In relazione agli investimenti previsti per il Centro di salute della donna:

Per l'investimento previsto a Gorizia, nel 2021 verrà conclusa la documentazione di progetto definitiva, e si ritiene che nella seconda metà del 2021 possa essere pubblicato il bando per i lavori.

Per l'investimento previsto a Šempeter, la consegna del progetto esecutivo secondo normativa slovena (PZI) è prevista per il mese di maggio 2021. A seguire si procederà con il bando lavori, che si concluderanno entro il 2021.

5) Possibilità, per i cittadini dell'area transfrontaliera, di usufruire dei servizi sociali congiunti erogati dai tre comuni, garantendo, presso tre nuovi punti informativi, un'informazione puntuale sulla possibilità di erogazione e sulla tipologia dei servizi transfrontalieri.

A maggio verrà inaugurato l'info point a Nova Gorica presso lo Skupnostni center di Nova Gorica. Il piano terreno verrà dedicato all'Infopoint e al Centro di salute mentale, il 1. e 2. piano saranno dedicati ad alte azioni legate alla tutela sociale.

A maggio verrà inaugurato anche l'info point del Comune di Šempeter-Vrtojba per lo svolgimento dell'attività inclusione sociale. Tale infopont è speculare a quello già inaugurato a dicembre 2019 presso il centro Baiamonti a Gorizia.

Il lavoro sviluppato nei progetti I.T.I. ha generato coinvolgimento attivo del territorio e degli enti attuatori, che hanno anche deciso di credere in questa scommessa co-investendo nelle progettazioni ITI anche

con risorse proprie, creando un effetto-leva positivo mai riscontrato prima a livello transfrontaliero, ponendo nuove modalità operative e di programmazione per gli anni a venire.

Capitale europea della Cultura 2025

Dopo quattro anni di duro lavoro dei Comuni di Nova Gorica e Gorizia, del team GO!2025, del GECT GO e di tutti i collaboratori esterni, il 18 dicembre 2020 la piazza Transalpina è esplosa di gioia quando la presidente della Giuria internazionale ha annunciato la vittoria di Nova Gorica in collaborazione con Gorizia a Capitale europea della cultura 2025, dimostrando che i confini appartengono al passato, mentre il futuro appartiene a un mondo unito, senza confini e differenze.

Come noto, nel libro di candidatura il GECT GO è stato indicato come delivery structure della Capitale. Il 2021 verrà dedicato soprattutto alla definizione e creazione della struttura definitiva che porterà all'attuazione il programma della Capitale. Insieme ai comuni ed al team GO! 2025 verranno analizzate le possibili soluzioni sia organizzative che di implementazione che meglio si adattino alle diverse richieste formali della Commissione, del Ministero sloveno competente nonché legate alle fonti di finanziamento europee, regionali o di altro tipo previste.

Le attività principali oggetto del 2021 possono riassumersi come segue:

1. Project management: gestione della parte amministrativa, finanziaria e contabile necessaria per l'attuazione delle attività previste insieme ai comuni, definizione della struttura di gestione definitiva di GO! 2025
2. Bid-Book project development: inizio delle attività preparatorie dei progetti già citati nel secondo Bid-Book e attività di allargamento del programma
3. GO! 2025 events 2021: eventi di particolare importanza individuati per l'anno corrente
4. Outreach: seppur la situazione epidemiologia implica notevoli vincoli, le attività di sensibilizzazione proseguiranno, soprattutto su canali digitali
5. Community projects: coorganizzazione o supporto a piccoli eventi locali
6. EPIcenter: attività a supporto del progetto EPIcenter, sia dal punto di vista infrastrutturale che contenutistico
7. Monitoring and evaluation: la prima visita del Panel di monitoraggio è prevista per il mese di novembre 2021
8. Communication: nel 2021 si punta a predisporre un forte e inclusiva strategia di comunicazione

Da un punto di vista procedurale, le Amministrazioni comunali di Gorizia e di Nova Gorica procederanno a stipulare anche per l'anno 2021 una convenzione con il GECT GO, per la messa in opera delle attività per un importo previsto di 440.000,00€.

Progetto Cyclewalk

Durante il 2021 verrà attuato l'action plan del GECT GO, un piano di azione transfrontaliero. Il piano locale, approvato ufficialmente dal Programma Interreg Europe, prevede tre azioni che hanno l'obiettivo di promuovere il parco naturale Isonzo- Soča e aumentare la mobilità attiva e il cicloturismo nel territorio di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba, in sinergia con gli interventi in corso in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia.

Le tre azioni previste dal piano sono:

- Audit sull' intermodalità sostenibile (trasporto pubblico e mobilità attiva);
- Azione pilota di monitoraggio della mobilità attiva;
- Costituzione di un network di fornitori di servizi per la mobilità attiva ed il cicloturismo.

Va rilevato che le altre attività previste dall'action plan sono fortemente influenzate dalle limitazioni allo spostamento dovute al Covid, in quanto richiedono interviste sul campo e analisi di dati dello spostamento.

Progetti B SOLUTIONS

Nell'ambito dell'iniziativa B-Solutions, finanziata dall'*Association of European Border Regions*, il GECT GO ha implementato due progetti: CB PUMP (EGTC GO Cross-border Public Urban Mobility Plan) e Cross-border e-procurement. Entrambi si sono conclusi nel 2019.

Il progetto CB PUMP prevedeva che al suo termine fosse costituito un tavolo di negoziazione in tema di trasporti transfrontalieri tra la Regione Friuli Venezia Giulia ed il Ministero sloveno dei Trasporti. Tale attività, che avrebbe dovuto iniziare nella prima metà del 2020, ma poi posticipata a causa dell'emergenza COVID-19, è stata inglobata in una delle azioni dell'action plan del progetto Cyclewalk e dovrà essere realizzata entro il 2021.

In questo contesto, il GECT GO ha recentemente presentato una proposta di consulenza legale nell'ambito del terzo bando B-solutions che ha avuto esito positivo e che sarà implementata nel mese di maggio/giugno.

La consulenza legale di B-solutions mira a fornire soluzioni per affrontare specifici ostacoli legali e amministrativi, testati e basati sullo studio di casi, che dovrebbero essere potenzialmente replicabili e resi disponibili ad altre regioni di confine in tutta Europa. Il GECT GO avrà a disposizione un esperto per approfondire la parte giuridica relativa al bike sharing transfrontaliero, addivenendo così ad un modello giuridico di gestione transfrontaliera che potrà essere sperimentato subito, affinato, migliorato e poi utilizzato anche per altre gestioni di servizi comuni.

Comunicazione e promozione

L'attività di comunicazione e promozione svolta e da svolgere può essere suddivisa in tre macroaree:

- Attività di comunicazione e promozione progettuale;
- Attività di comunicazione a livello europeo;
- Attività per la promozione del GECT GO a livello locale.

Tra le iniziative a livello locale, particolare importanza riveste la pubblicazione del secondo numero del giornalino bilingue che verrà distribuito alla popolazione del GECT GO a fine maggio 2021, in occasione del Giro d'Italia, che sconfinerà anche in Slovenia con tappa finale in Piazza della Vittoria a Gorizia.

In autunno il GECT sarà ospite all'evento "11 EGTC Platform meeting" a Innsbruck nonché all'incontro annuale fra la Commissione europea e le Autorità di gestione dei Programmi CTE in EU.

Zona economica speciale europea

Il processo di approfondimento relativo alla possibile creazione di una Zona economica speciale europea transfrontaliera ha subito nel 2020 un rallentamento, dovuto soprattutto alle difficoltà operative causate dalla situazione epidemiologica COVID-19 che ha di fatto messo in stand by alcune attività per far confluire le risorse sulle priorità individuate. L'iniziativa continua a rivestire notevole interesse e pertanto potrà essere oggetto di approfondimenti giuridici nel corso dell'anno.

Bike sharing transfrontaliero

Il bike-sharing transfrontaliero rappresenta un altro tassello di un grande puzzle che il GECT, insieme ai tre comuni, sta realizzando in uno spirito europeo. Questo sistema integrato contribuirà all'obiettivo generale di

rendere la regione transfrontaliera più attraente grazie a un approccio collaborativo e preparerà l'area ad essere una vera Capitale europea della cultura transfrontaliera nel 2025.

Candidatura congiunta a ECOS 2022 (European community of sport 2022)

Tutti e tre i comuni fondatori si sono candidati congiuntamente al titolo ECOS 2022. L'intero processo di candidatura è guidato dai comuni. Il termine stimato per la presentazione della candidatura è maggio 2021. In caso di vittoria e per ottenere il titolo, è inoltre necessario fornire fondi per i diritti di immagine per un importo di 7.000 euro, che verranno coperti dal GECT GO.

Attività svolte dal Segretariato permanente e dall'Organismo intermedio

Alle suddette attività svolte dall'UPGP vanno qui ricordate anche le ulteriori specifiche attività svolte nel corso dell'anno e che saranno reiterate nel prossimo:

- 1) per tutte le obbligazioni riferite alla gestione della struttura del GECT GO stesso inteso come ente di diritto pubblico italiano, con tutte le obbligazioni alla normativa vigente che ne conseguono, quali e mero titolo esemplificativo la gestione dei contratti con i fornitori (comodato locali, telefono, affitti cespiti), gli acquisti per uso ufficio, la tenuta della contabilità, la gestione del personale, la gestione bancaria, gli obblighi di trasparenza e tracciabilità, privacy...
- 2) dall'Organismo intermedio ai sensi della convenzione per lo svolgimento di funzioni delegate per l'attuazione dell'ITI, sottoscritta con l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Slovenia a dicembre 2016, quali a mero titolo esemplificativo:
 - Collaborazione con l'Autorità di Gestione del Programma per la predisposizione e definizione delle modalità di gestione dell'ITI in quanto i due progetti, iniziati prima di tutti gli altri progetti della corrente programmazione transfrontaliera Italia-Slovenia, necessitano di avere procedure e modulistica ad hoc (p.es. procedure per i controlli di primo livello dell'ITI con la collaborazione di ambedue le Unità di controlli di primo livello);
 - Supporto all'AdG:
 - o nella predisposizione delle attestazioni di spesa del beneficiario all'Autorità di Certificazione e nella verifica della domanda di rimborso, relativa a rendiconti inseriti nel sistema di monitoraggio, prima della trasmissione all'Autorità di Certificazione.
 - o nella gestione del contratto di finanziamento con il beneficiario, compresa la valutazione di eventuali richieste di modifica dell'operazione;

- nella redazione delle relazioni di attuazione annuali e finali e nelle attività connesse allo stato di avanzamento dell'ITI GECT;
 - Supporto al lavoro del Comitato di Sorveglianza fornendo allo stesso i dati dettagliati relativi allo stato di avanzamento generale dell'ITI GECT;
 - Gestione del sistema di monitoraggio del Programma riferito ai progetti ITI garantendo che i dati vengano raccolti, inseriti e archiviati nel sistema con le informazioni concernenti l'avanzamento finanziario, procedurale e fisico; predisposizione e aggiornamento delle piste di controllo secondo le procedure stabilite dall'AdG;
- 3) dal Segretariato tecnico permanente a supporto del Direttore, per tutti gli adempimenti di carattere istituzionale nonché per la gestione delle sedute dell'Assemblea del GECT GO

3. NUOVO PERIODO DI PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027

La pandemia COVID-19 ha ovviamente impattato significativamente sul processo di costruzione del quadro regolamentare e finanziario per il periodo 2021 – 2027. La situazione emergenziale ha messo in risalto alcune criticità della *governance* comunitaria ma allo stesso tempo ha evidenziato come l'azione coordinata e solidale fra gli stati membri debba necessariamente estendersi a settori che, come la pandemia ha dimostrato, hanno una dimensione europea (si pensi alla sanità, alla protezione civile, alla gestione dei confini, ecc.). In questo senso, il GECT potrà e dovrà confermare il suo valore aggiunto di:

- Laboratorio di confronto, condivisione e coordinamento sulle strategie dei tre Comuni, sperimentando nuove forme di collaborazione rafforzata, a beneficio delle popolazioni del proprio territorio, capace poi di proiettarle a livello europeo,
- Strumento efficace di programmazione territoriale capace di attrarre risorse e di sfruttare a pieno le potenzialità dell'area transfrontaliera, motore per lo sviluppo sostenibile del territoriale attraverso azioni concrete e progettazione europea con un forte impatto nell'area

Le urgenze legate al sostegno economico del settore sanitario, del tessuto produttivo piccolo e medio, e -il protrarsi dello stato emergenziale hanno modificato le previsioni iniziali del quadro finanziario pluriennale 2021 – 2027 e dei relativi atti normativi. Per ricostruire l'Europa dopo la pandemia di COVID-19 è stato previsto un totale di 1.800 miliardi di euro (quadro finanziario pluriennale iniziale + Next Generation EU). L'obiettivo è un'Europa più ecologica, digitale e resiliente.

Al momento della redazione di questa relazione non sono ancora disponibili tutti i documenti normativi finali e i relativi programmi operativi, pertanto sarà presentata un'analisi generale del ruolo, dei settori e dei tematismi che il GECT potrà assumere in relazione alla programmazione 2021 – 2027

È però opportuno delineare il metodo. È innanzitutto necessario che il piano strategico, che si è dimostrato strumento capace di intercettare le risorse finanziarie poi concentrate nell'ITI e nelle sue progettualità, sia aggiornato alla luce delle nuove bozze di regolamento (che individuano 5 obiettivi di policy a sostituzione degli 11 obiettivi tematici della programmazione 2014 – 2020) e alle nuove esigenze che emergeranno condivise dai territori attraverso il lavoro dei comitati.

Prima della pausa estiva (luglio 2021), sarà finalizzata la riflessione sulla strategia del GECT per il 2021–2027 che include un programma scadenziato, le progettualità generalmente individuate e condivise nonché un'indicazione di massima degli strumenti finanziari che meglio potrebbero sostenere economicamente le

azioni descritte. Tale processo permetterà di affrontare in maniera strutturata e coordinata (con una strategia quindi condivisa fra i 3 Comuni con i propri territori) il processo di implementazione dei programmi europei.

In tale contesto il GECT sta esplorando le varie possibilità che la nuova programmazione sulla politica regionale 2021–2027 mette a disposizione del territorio. Il principale riferimento per la cooperazione territoriale transfrontaliera della area GECT rimane il programma transfrontaliero Italia – Slovenia. Il GECT insieme ai 3 comuni e le strutture coinvolte sta valutando l'implementazione per la prossima programmazione di due possibili strumenti: il Fondo per i piccoli progetti e l'implementazione di un nuovo strategico investimento territoriale integrato (ITI).

Il GECT sta cercando anche di canalizzare nell'area nel suo territorio fondi dei programmi della politica di coesione cosiddetti "mainstream" ovvero dai Programmi operativi nazionali e regionali che in base al nuovo regolamento comune devono indicare possibili azioni transfrontaliere o transnazionali. Infine, il GECT cercherà di incentivare gli attori locali a partecipare a fondi diretti dell'UE (in particolare Orizzonte Europa, Programma Digitale e Europa Creativa).

4. BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

A partire dalla chiusura dell'anno 2017 il GECT GO ha modificato la gestione del proprio bilancio, iscrivendo nelle immobilizzazioni immateriali anche i costi inerenti le spese dei progetti "Progetto Salute-Zdravstvo", "Progetto Isonzo-Soča", "Progetto Cyclewalk" e "Progetto ECOC" nel 2020 in quanto è stata strutturata una metodologia di registrazione dei costi inerenti alle spese su progetti, trattandoli come spese pluriennali e predisponendo la registrazione in apposite voci dello stato Patrimoniale in modo da poterne avere sempre in evidenza l'incremento. In tal modo è possibile tenere distinti e tracciabili i costi sostenuti lungo tutta la durata di vita dei progetti stessi.

A partire dall'anno 2018 e a seguito della gestione contabile tenuta a cura degli uffici stessi con il software di contabilità specifico, si è provveduto alla riclassificazione dei conti in base alla "riclassificazione bilancio CEE" e alla luce delle attività progettuali.

Implementazione attività (Progetti)

Si prevede che per il 2021 ci saranno spese per progetti per € 3.160.164,07 a fronte di un contributo del medesimo importo previsto dai contratti di finanziamento già siglati con le rispettive Autorità di Gestione o previsti dai due Comuni di Gorizia e Nova Gorica.

Conto economico 2021-2023

Il bilancio di previsione relativamente al conto economico per l'anno 2021 e pluriennale 2021-2023 propone le seguenti voci:

	Totale chiusura 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022	Preventivo 2023
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Valore delle vendite e delle prestazioni	370.937,26 €	469.347,37	298.008,57	160.200,00
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Cancelleria varia	634,74	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Costi per Servizi	51.250,76	183.800,00	176.300,00	176.300,00
Per godimento di beni di terzi	7.537,21	16.000,00	16.000,00	16.000,00

Per il personale	210.758,36	301.829,09	196.188,23	84.465,54
Ammortamenti e svalutazioni	4.771,53	4.162,15	4.113,86	3.530,60
Oneri diversi di gestione	45,55	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi e oneri finanziari	4.409,74	6.400,00	6.400,00	0,00
Risultato prima delle imposte	91.529,37	-45.843,88	-103.993,52	-123.096,14
IRAP CORRENTE	13.421,45	18.851,10	8.957,54	5.304,34
Avanzo d'amministrazione	78.107,92	-64.694,97	-112.951,06	-128.400,48

Secondo la previsione economica individuata in tabella, le risorse proprie del GECT GO andrebbero a coprire i costi del Direttore, del Vicedirettore e i costi generali di gestione del GECT GO (spese utenze, costo professionisti esterni, oneri amministrativi, oneri finanziari, ecc.).

I contributi dei tre comuni per l'anno 2020 sono stati versati nella seconda metà dell'annualità prevista ovvero verranno versati nel 2021 ed essi genereranno un avanzo di amministrazione di 78.107,92€. In particolare, si evidenzia che i comuni sloveni richiedono per il versamento della quota una giustificazione delle spese effettuate il che fa slittare il ricevimento dei fondi al termine dell'esercizio e implica un notevole sforzo di anticipazione finanziaria del GECT GO. L'avanzo previsto per l'esercizio 2020 non confluisce tra le componenti economiche bensì nel patrimonio netto. Tale avanzo verrà utilizzato nell'anno 2021 a copertura della perdita prevista. A tal riguardo si ritiene che vadano riviste in aumento nei prossimi anni le previsioni degli importi annui in capo ai Comuni al fine di garantire un corretto funzionamento dell'Ente, come evidenziato anche dal Collegio dei Revisori.

Come già evidenziato nella Relazione al conto consuntivo per l'anno 2020 vi sono state rilevanti modifiche nella composizione delle risorse umane, in quanto nel primo semestre si sono conclusi i contratti con ambedue i project manager responsabili sin dall'avvio delle attività sia del progetto Isonzo-Soča che del progetto Salute-Zdravstvo. Ciò ha portato a un periodo di grave discontinuità progettuale, coinciso anche con il primo periodo epidemico, evidenziando alcune criticità che hanno portato a ritardi nei progetti e la perdita ed il depauperamento di importanti professionalità acquisite all'interno della struttura. La situazione ha portato alla necessità di rivedere l'assetto del personale necessario per il corretto svolgimento dei progetti I.T.I., affiancando al Vicedirettore, come già previsto, un project manager (funzionario con competenze specifiche) per ogni progetto e prevedendo che ogni project manager venga supportato e da un istruttore amministrativo, mentre la parte finanziaria dell'I.T.I. viene seguita nel suo complesso da un istruttore amministrativo contabile. Il personale assunto specificatamente per la gestione dell'I.T.I., di ECOC 2025 e delle singole progettualità sarà speso, a rendiconto, sui budget previsti dai progetti come altresì il

personale che si prevede di stabilizzare (n. 1 unità per il 2021) che verrà speso sul budget previsto dai progetti ITI non andando in questo modo ad aumentare la necessità di apporto finanziario dei comuni. In particolare, si sottolinea la necessità di avviare il processo di stabilizzazione del personale compatibilmente con le previsioni normative al fine di garantire continuità dell'azione amministrativa.

Il personale dell'Ufficio Organismo Intermedio - UOI (Direttore e un funzionario) atto a garantire il corretto funzionamento del meccanismo dell'I.T.I. è interamente a carico dei comuni fondatori come anche il costo del Vicedirettore con delega ai progetti ITI.

Inoltre, si sottolinea la necessità di promuovere e consolidare la collaborazione e il supporto del personale dei Comuni che lavorerà, come d'altro canto già in passato, con il personale del GECT GO a supporto e per le attività in carico all'ente locale nelle sue competenze nonché per l'implementazione delle attività collegate alla Capitale europea della Cultura 2025 o per lo sviluppo di nuove progettualità. Similmente, il personale messo a disposizione dalle Aziende sanitarie e dall'ospedale nell'ambito della Task Force dell'azione pilota "Costruzione di un network di servizi sanitari transfrontalieri" garantirà il giusto supporto per l'attuazione delle progettualità specifiche. Tali collaborazioni mirano ad arricchire ancor più le capacità e il possibile raggio d'azione del GECT GO nel suo ruolo di ente transfrontaliero nel quale il personale dei vari enti territoriali non solo collabora attivamente, ma con un sistema di collaborazione flessibile è possibile affrontare nuove sfide e al contempo ottimizzare le risorse disponibili permettendo agli enti maggiore flessibilità e incisività nelle attività previste creando team transfrontalieri con una visione ed una conoscenza a 360° gradi delle realtà coinvolte. Soprattutto nell'ottica della Capitale europea della cultura 2025 tale collaborazione assume ruolo fondamentale per capacità di attrarre professionalità altamente specializzate e con conoscenze specifiche del territorio necessarie all'implementazione di ECOC 2025.

I costi per l'attuazione delle attività progettuali vengono portati a Stato patrimoniale e coperti completamente, a fronte di un puntuale svolgimento dei compiti indicati e di una corretta rendicontazione, dai rispettivi contributi europei ricevuti per l'attuazione dei progetti. Come evidenziato nel bilancio, la voce quasi si annulla con l'importo previsto tra le rispettive entrate. Le azioni - e pertanto il dettaglio delle spese - non vengono qui esplicitate in quanto si riferiscono a quelle approvate nelle rispettive schede progettuali e sono state riportate per le fasi più importanti già nel capitolo "Attività 2021".

Nel dettaglio, le principali spese generali di funzionamento possono essere esplicitate come di seguito.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, che includono prevalentemente costi per la cancelleria e la carta.

Costi per servizi

- 1) costi per utenze, che comprendono costi per la telefonia fissa, mobile e internet, il costo delle pulizie e manutenzioni degli uffici e degli spazi che non ricadono già nella quota di spese condominiali, i costi riferiti alla sede di Via Roma 9, dove gli uffici del GECT GO si trovano temporaneamente in quanto gli spazi di Palazzo Alvarez (via Diaz 5, Gorizia) concessi in comodato d'uso gratuito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sono attualmente in fase di ristrutturazione. Per tali spazi la concessione prevede il solo costo riferito ai costi vivi relativi alle spese per utenze (quali luce, gas, riscaldamento e condizionamento, ecc.) e assicurazione dell'immobile forfettariamente stabilite in € 4.400,00 all'anno per una superficie di circa 140 mq (tre uffici e una sala riunioni);
- 2) prestazioni di lavoro autonomo, che comprendono il costo dell'assistenza amministrativa e fiscale (commercialista), il costo del responsabile della protezione dei dati (DPO), i costi operativi per l'implementazione dell'attività, la formazione del personale su specifici programmi, i servizi tecnici di carattere generale per adempiere agli obblighi di legge (ad esempio Sicurezza sui luoghi di lavoro, antincendio, ...), il servizio di interpretariato e traduzione per le necessità legate alle attività istituzionali e di sviluppo progettuale del GECT GO, nonché alle necessità dell'UOI. Tale voce comprende, a seguito della nuova classificazione, anche i costi per il Direttore destinati a garantire l'adempimento delle obbligazioni tra Informest e il GECT GO per lo svolgimento delle mansioni del Direttore e le prestazioni professionali diverse necessarie per lo sviluppo delle progettazioni strategiche del GECT GO;
- 3) spese amministrative generali, che comprendono le spese postali, il servizio di elaborazione paghe, le spese generali varie, i costi di assicurazione civile patrimoniale, le commissioni e le spese bancarie.

Costi per godimento di beni di terzi, che comprendono i servizi informatici acquistati a canone, rappresentati dal costo degli abbonamenti per i servizi di conservazione digitale, posta certificata, Microsoft Office365 e relativo cloud che sostituisce una rete fisica aziendale, dominio GECT GO, antivirus, programma di contabilità, programma del protocollo informatico e di altri eventuali software dei quali l'Ente si dovrà dotare per la propria attività. Avvalersi di software in abbonamento anziché in acquisto permette di avere a disposizione un prodotto sempre aggiornato e protetto, evitando così il costo per l'acquisto della licenza perpetua, che allo scadere del periodo di ammortamento risulterebbe obsoleta, e i costi per l'assistenza e l'aggiornamento. Comprendono inoltre i costi per il contratto di noleggio della macchina fotocopiatrice multifunzione che funge da unico punto stampa per tutto l'Ente. Nel 2021 si prevede l'acquisto di ulteriore attrezzatura informatica che si renda necessaria, soprattutto ai fini di migliorare la digitalizzazione dell'ente anche alla luce delle nuove necessità emerse dalla situazione epidemiologica in atto.

Costi per il personale (salari e stipendi, oneri sociali, altri costi del personale), che vengono coperti dai contributi su progetti, salvo una minore previsione per eventuali costi non imputabili su progetti e per il Vicedirettore con delega ITI

Ammortamenti e svalutazioni. Il preventivo degli ammortamenti sulle immobilizzazioni è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali. La stima è rappresentata da:

- 1) immobilizzazioni immateriali: ammortamento dei software su licenza, del sito web e del programma per la rilevazione delle presenze
- 2) immobilizzazioni materiali: ammortamento del terminale di rilevazione presenze, dei computer, dei telefoni di servizio, dell'impianto di traduzione simultanea tipo tour guide system, di mobili e arredi. Nel 2020 si prevede l'acquisto di ulteriore attrezzatura informatica che si renda necessaria, soprattutto ai fini di migliorare la digitalizzazione dell'ente, nonché di mobili e arredi.

Oneri diversi di gestione, ove si annoverano soprattutto le spese per bolli ecc.

Proventi e oneri finanziari. In quanto il sistema di gestione finanziaria del Programma prevede il rimborso dei costi progettuali a rendiconto i tempi dei rimborsi non sono certi e si è reso pertanto necessario, come già anticipato sopra e come già deliberato dall'Assemblea in data 15/1/2018 dell'ITI (rif. anche verbale seduta dd. 2/8/2018), attivare un fido su conto corrente con costi che graveranno sul bilancio proprio del GECT GO stesso e, pertanto, anche sui contributi di funzionamento dei Comuni

Si rileva che la gestione proposta è l'unica che garantisce la messa in opera delle progettualità esecutive delle due azioni pilota ITI "Costruzione di un network di servizi sanitari transfrontalieri" e "Parco naturale transfrontaliero Isonzo-Soča" nonché per la Capitale europea della cultura 2025.

5. GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Contesto

Il consolidamento delle attività di due uffici funzionalmente separati (U.O.I. e U.P.G.P.), il coinvolgimento in un'operazione che richiede una forte capacità di reazione, puntuale e precisa, a richieste urgenti ed esigenze mutevoli quale risulta il percorso per ECOC 2025 e la necessità di rispondere a tutti i requisiti amministrativi e contabili per operare quale Organismo Intermedio per l'attuazione dell'I.T.I. sono tutti elementi che costituiscono uno scenario operativo sfidante ma non privo di rischi che, se correttamente gestiti, possono costituire delle importanti opportunità per il GECT GO, per i tre comuni e per tutti i partner coinvolti. Anche gli impatti, a breve e lungo termine, della pandemia COVID-19 dovranno essere affrontati con la consapevolezza che lo sviluppo del territorio dell'area di riferimento è indissolubilmente legato ad un approccio genuinamente transfrontaliero che trova nel GECT lo strumento più indicato per sostenerlo.

Rischi

- ✓ **rischio Personale con professionalità ed esperienza specifica:** come noto, il GECT GO è di fatto un'unione transfrontaliera tra comuni con limitate risorse umane proprie. Il carico di lavoro previsto per il 2021 richiede la continuazione della disponibilità di personale interno con specifica professionalità ed esperienza dei Comuni ed il consolidamento dello staff direttamente contrattualizzato dall'Ente. L'avvicendamento della direzione e di alcuni ruoli chiave acquiscono il rischio individuato.
- ✓ **Gestione del rischio:** la soluzione proposta è legata alla conferma del distacco del personale dei comuni come da accordo sottoscritto tra le tre municipalità in data 29/4/2016, di una pronta sostituzione del personale uscito, l'individuazione – in caso di necessità – di specifiche professionalità di supporto nonché l'avvio del processo di stabilizzazione del personale compatibilmente con le previsioni normative al fine di garantire continuità dell'azione amministrativa.
- ✓ **Rischio finanziario (anticipi):** Come noto, nel 2018 il GECT GO ha dovuto pertanto accedere a un fido su conto corrente per garantire il corretto margine di liquidità per l'attuazione delle attività delle linee progettuali individuate all'interno dell'ITI (deliberazione dell'Assemblea in data 15/1/2018, verbale seduta dd. 2/8/2018). Le somme derivanti dal suddetto fido su conto corrente hanno quindi integrato l'anticipo finanziario che il GECT GO ha ottenuto dal Programma.

- ✓ **Gestione del rischio** si segnala il permanere del rischio di natura finanziaria in caso di eventuali decurtamenti delle spese già effettuate. Al fine di evitare notevoli esposizioni finanziarie individuare strumenti di supporto alla rendicontazione che consentano un veloce rientro delle somme anticipate (p.es. rendiconto ad hoc avviato per i progetti ITI).
- ✓ **Proroga progetti I.T.I.:** alcuni ritardi conseguenti alle già descritte misure restrittive per la gestione ed il contenimento della diffusione da COVID-19 hanno obbligato ad una proroga delle progettualità in corso.
- ✓ **Gestione del rischio** sono state evidenziate le criticità alle autorità di Programma delle progettualità a rischio ritardo per procedere ad una revisione dei piani di lavoro e conseguente proroga dei termini di conclusione delle attività.

Opportunità

Oltre ai già segnalati rischi connessi all'espletamento delle procedure di gara, al rispetto delle scadenze per le opere infrastrutturali e non, nonché le soluzioni prospettate offrono anche delle opportunità e dei benefici sia per il GECT GO che per i comuni e le aziende sanitarie/ospedale coinvolte:

1. la confermata possibilità di lavorare a stretto contatto offre l'occasione per il personale dipendente di rafforzare la collaborazione tra gli enti coinvolti e di costruire passo dopo passo team transfrontalieri stabili con una visione ed una conoscenza a 360° gradi delle realtà coinvolte. Questo processo agevola il rafforzamento non solo organizzativo ma anche istituzionale del GECT GO come ente in grado di agire per ed a favore dei comuni fondatori e del territorio.
2. l'emergenza da pandemia ha obbligato il personale del GECT GO a adottare modalità di lavoro "agile" e fortemente improntate all'utilizzo di piattaforme e strumenti informatici che consentono l'operatività da remoto. L'esperienza acquisita e la consapevolezza di un'accelerazione imprevista ed epocale del processo di informatizzazione della pubblica amministrazione (e non solo) permettono di prevedere un futuro "ritorno" in termini di esigenze e potenzialità degli strumenti che consentiranno di costruire assieme ai territori e proporre a finanziamento progetti che offrano soluzioni evolute ai bisogni della popolazione dell'area di riferimento.